

MINISTERO DEI TRASPORTI  
AZIENDA AUTONOMA DELLE  
FERROVIE DELLO STATO  
DIREZIONE GENERALE

Roma, li 24 Giugno 1963

n° IE.5/4/43820

C I R C O L A R E n° . 856 .

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

\*\*\*\*\*

BOLOGNA = FIRENZE = ROMA =

OGGETTO :

Esperimento di comando di intallonabilità dei deviatori.

p.n. DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

TORINO = MILANO = VERONA = VENEZIA =

TRIESTE = GENOVA = ANCONA = NAPOLI =

ALLEGATI : n° 7.

BARI = REGGIO C. = PALERMO = CAGLIARI

p.c. SERVIZIO MOVIMENTO = S E D E =

E' intendimento di questa Sede di rendere intallonabili i deviatori centralizzati sui binari di corsa solo quando essi devono essere impegnati di punta dai treni, per cui normalmente i deviatori stessi dovrebbero risultare tallonabili. Sono stati pertanto studiati gli adeguamenti circuitali necessari per i vari tipi di impianto e di casse di manovra (FS 46 e FS 55) al fine di attuare dette intallonabilità a comando, nonchè è stato provveduto per l'approntamento di una serie di elettromagneti con nuovo avvolgimento.

Prima di disporre per la generalizzazione del nuovo sistema, si reputa conveniente attuare un primo ciclo sperimentale in alcuni impianti, caratteristici dei vari tipi, allo scopo sia di acquisire la necessaria esperienza di esercizio sia di accertare eventuali difficoltà di realizzazione in apparati già in funzione. Gli impianti oggetto dell'esperimento sono i seguenti:

A.C.E.I. Occhiobello	-	Divisione I.E. Bologna
A.C.E.I. Borghetto Parmense	-	" " Firenze
A.C.E. Torricola	-	" " Roma
A.C.E.I. Campoleone	-	" " Roma.

Le condizioni relative al nuovo sistema, risultanti dagli schemi di principio per i diversi tipi di apparati che si allegano alla presente, (disegni V 120 a e g) sono le seguenti:

- 1) Gli elettromagneti, che saranno direttamente inviati nel numero necessario da questa Sede, sono alimentati a 48 V c.c.. Ciò richiede la continuità di questa alimentazione al fine di evitare indebite inserzioni dei dispositivi, e quindi la intallonabilità delle casse di manovra senza che sia richiesto.
- 2) L'inserzione dell'elettromagnete viene comandata da apposito relè (AEDx) solo quando viene rovesciata la leva del segnale per gli apparati a leve individuali o è stato eseguito automaticamente il bloccamento del punto di origine per gli apparati con comando ad itinerari del tipo a pulsanti.

Nel caso di comunicazione con entrambi i deviatori incontrati di punta dai treni, l'inserzione degli elettromagneti è fatta distintamente per ogni cassa di manovra.

- 3) Il controllo di elettromagnete inserito (CEDx) ne stabilisce il bloccamento per mezzo di un relè stabilizzato (BEDx) e, per il tramite di questo stesso relè, determina la disposizione a via libera dei segnali.
- 4) La liberazione dell'elettromagnete sarà eseguita solo dopo liberato il c.d.b. di immobilizzazione del deviatore. Tale condizione è indicata specificatamente negli schemi relativi degli A.C.E. a leve individuali, in quanto è ammessa in questo caso la liberazione delle leve del segnale anche sul penultimo circuito di binario contenente deviatori.

5) Il controllo ed il bloccamento degli elettromagneti sono ripetuti con apposite segnalazioni luminose, che per il momento saranno da applicare su un pannello da sistemare opportunamente in vista dell'operatore.

Per i necessari collegamenti tra cabina e piazzale (dis. V 120<sup>c</sup>) qualora non esistano conduttori di scorta in numero sufficiente nei cavi dei deviatori, si dovrà posare un nuovo cavo. Quest'ultimo, per ogni deviatore, dovrà far capo ad una nuova cassetta terminale, da collegarsi a sua volta con cavo flessibile alla cassa di manovra.

Per l'ammarrare e l'allacciamento dei singoli conduttori all'interno della manovra medesima, dovrà essere sistemata in posizione idonea una apposita morsettiera a 8 morsetti.

Le norme di esercizio già stabilite con circolare n° D.G./7<sup>1954</sup>566/610 del 18/3/61 a riguardo dei deviatori intallonabili restano valide anche col nuovo sistema di intallonabilità a comando. Inoltre, nel caso che la mancata verifica dell'avvenuta inserzione dell'elettromagnete, ad itinerario bloccato od a leva rovescia, e quindi in presenza del controllo di tutti i deviatori, impedisca la disposizione a via libera del segnale, nessuna ulteriore precauzione dovrà essere presa in aggiunta a quelle consuete per il caso di movimenti con segnale a via impedita, per mancata apertura del segnale per guasto dello stesso.

Con l'occasione degli adeguamenti di impianto in questione, si dovrà, dove necessario, modificare il circuito di controllo delle casse di manovra, comprese quelle del tipo tallonabile, al fine di far intervenire su di esso entrambe le serie dei contatti comandati dai due commutatori di controllo. Tenuto conto che ciò risulta già realizzato per i deviatori semplici, si dovranno attuare solo per le comunicazioni le varianti alle connessioni ed allacciamenti indicate nel disegno allegato, e più precisamente :

= 4 =

- Per la cassa "a" si dovrà modificare il circuito chiuso neutro del controllo relativo alla cassa "b" applicandolo direttamente al relè di controllo, mediante un nuovo collegamento fra le due casse di manovra stesse;
- Per la cassa "b" dovranno essere inseriti (per es. per il controllo di normale) in serie ai contatti attivi del combinatore di normale quelli di riposo del combinatori di rovescio, e reciprocamente.

Le spese per l'attuazione dell'esperimento oltre che degli adeguamenti circuitali del controllo dei deviatori dovranno far carico al conto esercizio.

Infine si dispone di tener conto fin d'ora nell'esecuzione di nuovi impianti delle ulteriori occorrenze di conduttori in cavo per l'intallonabilità a comando di deviatori incontrati di punta sui binari di corsa, per l'adeguamento dei circuiti di controllo dei deviatori formanti comunicazione, come già sopra detto, oltre che per l'inserzione nella cassa di manovra di scaldiglie per il riscaldamento invernale ed eventualmente per l'applicazione di dischetto indicativo o imperativo, attenendosi a quanto indicato nel disegno V. 120 g.

Si prega accusare ricevimento della presente.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

pe

